



**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI –**

IL DIRIGENTE AREA

Decreto di Impegno e Liquidazione di cui all'art. 9 della L.r. 20/99 in favore della XXXXXXX

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P. Reg. 28/02/79, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 8 della L.r. 10/2000;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013, art. 26, “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTE le circolari n. 11 del 01/07/2021 e n. 17 del 10/12/2021 dell'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro – Servizio 10 “Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali”;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05.04.2022, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 del 01.06.2022, di rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTA la L.r. 1 del 16.01.2024 Legge di stabilità regionale 2024-2026”, sulla G.U.R.S. n. 4 del 20.01.2024, parte prima;

VISTA la L.r. n. 2 del 16.01.2024 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 4 del 20.01.2024, supplemento ordinario, che approva il “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026”;

VISTO il D.P. Reg. n. 431 del 13 Febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2023, n. 82, alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione Regionale, è stato conferito, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO Il D.D.G. n° 946 del 14.06.2022, con il quale è stato conferito al Dr. Marco Pace, l'incarico di dirigente dell'Area “Coordinamento”- del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTO l'art. 9 della L.r. 13.9.1999, n. 20, modificato dalla L.r. 20.11.2008, n. 15, art.12, che stabilisce le modalità di accesso al Fondo regionale per le parti civili nei processi contro la mafia e nei processi per reati di usura o inerenti al compimento di atti estorsivi;

VISTO il D.A. n.1 del 26.2.2001 con il quale è stato emanato il regolamento che disciplina il Fondo regionale per le parti civili nei processi contro la mafia;

VISTA l'istanza in data XXXX, assunta al prot. gen. n. XXXXXXX di questo Dipartimento, con la quale XXXXXXX, ha chiesto di essere ammesso al contributo di cui all'art.9 della L.r. 13.9.1999, n. 20, e successive modifiche, per le spese processuali in favore delle parti civili nel procedimento penale n. XXXXXXX;

VISTA la procura speciale con la quale XXXXXXX, conferisce al proprio difensore Avvocato XXXXXXX, in qualità di Procuratore Antistatario, l'autorizzazione alla riscossione del contributo di cui in narrativa;

VISTA la circolare n. 13/2023 dell'Assessorato dell'Economia – Dipartimento Bilancio e Tesoro – regime delle spese liquidate in sentenza, profili fiscali e contabili;

PRESO ATTO, che la parte vincitrice è soggetto passivo d'imposta, sarà a carico della medesima l'onere del versamento dell'I.V.A. al proprio legale, pertanto, l'Amministrazione regionale, soccombente, non dovrà eseguire alcun rimborso I.V.A. e, analogamente, con riferimento al trattamento fiscale della ritenuta d'acconto, la società stessa assume la qualifica di sostituto d'imposta e conseguentemente è onerata dell'applicazione della ritenuta d'acconto;

CONSIDERATO che l'importo da impegnare e liquidare in favore XXXXXXX;

VISTA la nota prot. n. XXXXXX, sollecitata con nota prot. n. XXXXXX e reiterata con la nota prot. n. XXXXXXXX, con la quale la scrivente Amministrazione ha richiesto informazioni alla Prefettura di XXXXXXX, secondo quanto prevede la l.r. n. 15/08, art. 14 comma 2, di modifica dell'art. 8 l.r. 20/99;

VISTA la nota prot. n. XXXXXX, trasmessa dalla Prefettura di XXXXXXX acquisita al prot. n. XXXXXX di pari data, di riscontro positivo XXXXXXX, in merito l.r. n. 15/08, art. 14 comma 2, di modifica dell'art. 8 l.r. 20/99;

VISTA la nota prot. n° XXXXXXX, con la quale questa Area, ha trasmesso XXXXXX l'Atto di Cessione del Credito, in originale, firmata dal Cessionario (Dirigente Generale) per la necessaria registrazione dello stesso all'Ufficio delle Entrate di Palermo;

VISTA la nota del XXXXX assunta al prot. gen. XXXXX, con la XXXXXX ha trasmesso l'Atto di Cessione del Credito, debitamente registrato presso la competente Agenzia delle Entrate, in data XXXXXX ai sensi della L.r. 13 settembre 1999, n.20, art.9 modificata dalla L.r. 20.11.2008, n.15, art.12 tra il Cedente ed il Cessionario;

VISTA la disponibilità sul capitolo 183726 “Fondo regionale per le parti civili nei processi contro la mafia”;

RITENUTO, di dover procedere ad impegnare e liquidare la somma di XXXXXXX quale contributo di cui all'art. 9 della L.r. 13.9.1999, n. 20, in favore XXXXXXX;

RITENUTO inoltre di poter autorizzare, giusta procura all'incasso, il pagamento XXXXXXX;

D E C R E T A

Art. 1 - Per le finalità e le motivazioni descritte in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, è impegnata e liquidata la somma di XXXXXXXX quale contributo, di cui all'art.9 della L.r. 13.9.1999, n. 20, sul capitolo 183726 – “Fondo regionale per le parti civili nei processi contro la mafia”, del Bilancio della Regione Siciliana – esercizio finanziario 2024 - cod. di V livello U.1.10.99.99.999 - in favore XXXXXXXX;

Art. 2 - Al pagamento del contributo pari ad XXXXXXXX, giusta procura speciale, sul c/c comunicato con nota pec acquisita al Dipartimento con prot. n. XXXXXXXX

Il presente atto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente e sarà trasmesso alla ragioneria Centrale dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della Legge regionale 15 aprile 2021 n. 9.

Il Dirigente Area Coordinamento
Marco Pace